NOTIZIARIO

LIZATIO

CILITATIO

C

AGOSTO/SETTEMBRE

CONFARTIGIANATO IMPRESE LUCCA - ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI
MENSILE - SPEDIZIONE IN A.P. - art. 2 comma 20/B - Legge 662/96 - Lucca

Buone Ferie a tutti i nostri associati

Confortigianato

Souprese Lucca

...Autentici e moderni. fermi nei valori e rapidi nei cambiamenti del modo di fare l'interesse dei nostri associati...

SI E' SVOLTA L'ASSEMBLEA DELLA CONFARTIGIANATO DECRETO
DIGNITA':
PRINCIPALI
PUNTI

AGGIORNAMENTO CONVENZIONI VEICOLI

Gli indirizzi e gli Orari degli Uffici dell'Associazione

SEDE: Viale C. Castracani, trav. IV, 84 - Loc. Arancio Lucca Tel. 0583.47641 (15 linee r.a.) - Fax 0583.476499

Aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30

e-mail: segreteria@sogesa2000.it e-mail: assart@lucca.confartiaianato.it sito internet: www.confartigianatolucca.it

ZONA DELLA VERSILIA

VIAREGGIO: c/o Centro Direzionale

Via Scirocco, 53 - 1° Piano int. 12 - Loc. Bicchio Zona Industriale Cotone - Tel. 0584.46323 - Fax 0584.46322 Tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30.

CAMAJORE: Via V. Emanuele, 121 - Tel. 0584.984306

Tutti i venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

FORTE DEI MARMI: Via Provinciale, 155 - Tel. 0584.784020

Tutti i martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e tutti i venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

PIETRASANTA: Via Garibaldi, 99 - Tel. 0584.790151

Lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

ZONA DELLA MEDIAVALLE

FORNACI DI BARGA: c/o Scuole Elementari - P.zza IV Novembre Tel.0583.708118

Tutti i lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 e tutti i giovedì dalle ore 9,30 alle 12,30.

ZONA DELLA GARFAGNANA

CASTELNUOVO GARFAGNANA: Via Vannugli, 41/43 - Tel. 0583.62725 Tutti i martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 e tutti i giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

ZONA DELLA PIANA DI LUCCA

PORCARI: Via Roma c/o il Gruppo Alpini Tutti i lunedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

ALTOPASCIO: Via Cavour, 99 (2° piano) - Tel. 0583.216542 Tutti i martedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00 e tutti i venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Sommario

ASSEMBLEA ANNUALE CONFARTIGIANATO IMPRESE LUCCA PAG. 3

XXXVIII CONCORSO ARTIGIANTO **E SCUOLA**

SANZIONI IN MATERIA DI PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI PAG. 7

PAG. 6

SCADENZE SETTEMBRE E OTTOBRE PAG. 8

PARTITE IVA: MINIMI SENZA OBBLIGO DI FAT-**TURA ELETTRONICA** PAG. 9

RIMBORSO 730 IN BUSTA PAGA PAG. 10

PROPOSTA DI LEGGE: FLAT TAX AL 15% PAG.11

CONVENZIONI PAG.12

ANAP INFORMA **PAG.14**

NOTIZIE FLASH PAG. 15

NOTIZIARIO

L'ARTIGIANO

Mensile della Confartigianato Imprese Lucca, Associazione Libera Artigiani della Provincia di Lucca Registrato presso il Tribunale di Lucca con il n. 150 in data 2/2/1960

Direttore Responsabile: ROBERTO FAVILLA Redattore: MASSIMILIANO MARASCHIN

Direzione e Amministrazione:

Lucca - Loc. Arancio Viale Castracani, trav. IV, 84 Tel. 0583.47641 (15 linee r.a.) Fax 0583.476499

e-mail: assart@lucca.confartigianato.it Internet: www.lucca.confartigianato.it

Realizzazione grafica e stampa: Tipografia Amaducci sas Via della Repubblica, 13 - Borgo a Mozzano (Lu) Tel. 0583 88039

Il mensile Ufficiale della Associazione Libera Artigiani della Provincia di Lucca, viene inviato gratuitamente a tutti gli associati, nonchè ad Enti, Associazioni, Amministratori.

Gli associati, in regola con il pagamento delle quote associative che non ricevessero il giornale, sono invitati a darne comunicazione alla segreteria.

D.Lgs 196/2003 **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

La informiamo ai sensi dell'art. 13 del D. Igs 196/2003, recante disposizioni per la protezione dei dati personali, che il Suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico mensile. "I'Artigiano". Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatizzate.

La informiamo altresì che, avvalendosi del diritto di cui all'art. 7 dello stesso decreto legislativo, potrà, in qualsiasi momento opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiedere la modifica o la cancellazione attraverso una semplice comunicazione postale o mediante l'invio di fax alla Confartigianato di Lucca - Associazione Libera degli Artigiani della Provincia di Lucca - Viale Castracani, trav. IV, 84 Loc. Arancio, 55100 Lucca - Tel. 0583 47641 fax 0583 476499.

La informiamo infine che il titolare del trattamento è la Confartigianato di Lucca - Viale Castracani, trav. IV, 84 Loc. Arancio.

SI È SVOLTA L'ASSEMBLEA ANNUALE CONFARTIGIANATO IMPRESE LUCCA

Nei giorni scorsi, presso la sala riunioni della Confartigianato di Lucca sita in Viale Castracani trav. IV, 84 località Arancio, si è svolta l'Assemblea Generale Annuale dei Delegati della Confartigianato Imprese Lucca, tenuta dalla Presidente, dott.ssa Michela Fucile insieme al Direttore, Roberto Favilla.

Riportiamo una parte dell'intervento della Presidente dell'Associazione e del Direttore, Roberto Favilla.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Prima di entrare



nel vivo dell'intervento, una breve considerazione.... dopo un impasse politico risultante dalle elezioni 4 marzo abbiamo un governo, ma ciò non significa che saremo fuori, in tempi stretti, dalla crisi nonostante una piccola cre-

scita del PIL avvenuta lo scorso anno. Cosa fare allora? Dobbiamo affrontare nuove sfide, per il nostro futuro, per essere pronti a fare la scelta giusta in questa fase di cambiamento imposta dall'economia. Avere lo squardo verso il futuro, per le nostre imprese, per i nostri giovani, senza recidere il legame al nostro passato, cioè con il valore della nostra storia produttiva. È il made in Italy, quello vero, che oggi vince sui mercati di tutto il mondo. Ed è un made in Italy fatto in larga parte da artigiani e da micro e piccole imprese che anche nel 2017 hanno aumentato le esportazioni del 7% rispetto al 2016. Un record! Il made in Italy non è un mito ma una condizione concreta e vincente di produrre e andare sui mercati e con questo concetto ben radicato l'Oriente ci spaventa meno. Ma nonostante ciò le piccole imprese e l'artigianato sono stati colpiti dalle politiche su vasta scala economica. Ad esempio il GDPR 679/2016, relativo alla Privacy, nato a Bruxelles per regolarizzare la grande azienda che viene applicato anche alle micro imprese. Confartigianato in questo

caso è intervenuta tempestiva a calmierare un mercato drogato riuscendo pienamente nell'intento, collegando il suo operato con quella che viene definita Industria 4.0 ovvero la traduzione in italiano di una rivoluzione mondiale che applica la digitalizzazione all'economia e alla società, cambiando il modo di produrre e di vendere, connettere i mercati e far fare a tutti un balzo in avanti. La nostra è una ripresa ancora fragile. Il nostro PIL nel 2018 è previsto essere il più basso dell'Unione Europea, seppure in recupero. L'occupazione ha registrato un calo di 534mila unità e ristagna il credito alle imprese che rispetto a cinque anni fa si è ridotto del 14%. Noi riusciamo in qualche modo ad intercettare e facilitare il bisogno endemico di denaro delle imprese attraverso le convenzioni dirette che abbiamo stipulato con le banche del territorio ed ovviamente attraverso il Consorzio Artigiancredito Toscano come esplicitato più chiaramente nella relazione sul credito. Ma i veti degli Istituti sono ancora troppi! Come possiamo crescere e come investire per essere al passo con le nuove tecnologie? Strumento essenziale per far fronte a questi problema è il Fondo Centrale di Garanzia. All'origine dell'idea di Europa vi è la centralità dell'uomo, una solidarietà fattiva, il perseguimento della pace e dello sviluppo. E non può esserci sviluppo in Europa senza 25 milioni di piccole imprese, senza la cultura del "pensare al piccolo". Gli imprenditori corrono ma il Paese non li segue! L'Italia è ancora al 50° posto nella classifica mondiale per condizioni favorevoli al 'fare impresa'! Occorre ridurre il carico di tasse su imprese e lavoro. In tale ottica apprezziamo il superamento degli studi di settore come strumento di accertamento e la loro sostituzione con un indicatore sintetico di affidabilità al auale collegare elementi di premialità. Nel piano di riduzione dell'immane carico fiscale che grava sulle imprese, noi attendiamo misure annunciate e non ancora realizzate: l'aumento della franchigia IRAP, la deducibilità completa dell'IMU pagata sugli immobili produttivi, l'accorpamento IMU e TASI. Si può parlare di competitività e



liberalizzazione dei mercati quando paghiamo l'energia elettrica quasi un terzo in più rispetto alla media dei nostri competitors europei? Anche qui ricordo che il nostro Consorzio Multienergia rimane un faro da tenere presente in quanto continua a strappare dai grandi produttori di energia dei contratti di fornitura a prezzi molto scontati per le nostre imprese. Per tirare le fila dei molti spunti che ho voluto proporre, uso ancora la parola Responsabilità, da declinare con Lavoro e Sviluppo...

Confartigianato, con i suoi ormai oltre 70 anni di storia, continua ad essere attore del cambiamento, senza sacrificare in nome del progresso tecnico i suoi valori, primo tra tutti la Persona. Siamo e vogliamo restare un'Associazione di persone e di volti, che continua a generare un modello di sviluppo economico, sociale e morale fondato sulla partecipazione e sul senso etico e civico del lavoro.

Autentici e moderni, fermi nei valori e rapidi nei cambiamenti del modo di fare l'interesse dei nostri associati.

INTERVENTO DEL DIRETTORE - "...Sempre più quindi vale per le piccole aziende la regola delle tre C: consapevolezza, competenze e conoscenza.

- Occorre avere la consapevolezza che siamo di fronte ad un cambiamento epocale che lascerà indietro o espellerà dal mercato chi non si adegua. Naturalmente occorre rimanere competitivi per poter servire il proprio cliente nel modo migliore e fare sempre di più e meglio ed a costi inferiori. - Per ciò che riguarda le competenze è fondamentale attingere ad una formazione basata sulla progettazione e gestione di fabbriche intelligenti. Poiché qualunque cambiamento poggia su un certo numero di pilastri la vera sfida per le micro e piccole medie imprese italiane sarà quella di individuare quelli prioritari ovvero sarà necessario insegnare a capire quali sono gli elementi tecnologici rilevanti da dovere implementare. Occorre innanzitutto conoscere e quindi investire in formazione per fare vedere i vantaggi e gli svantaggi del cambiamento.

- Bisogna poi conoscere a fondo la portata del cambiamento di industria 4.0, per poter mettere in atto una trasformazione, anche con pochi obiettivi, ma che siano chiari.

Purtroppo, la fase che l'Italia sta attraversando

è molto ingarbugliata. Il 4 marzo scorso abbiamo votato ma, come era stato ampiamente previsto, non è uscita dalle urne una chiara maggioranza politica che abbia numeri sufficienti per governare. Mettere



in piedi un governo giallo-verde, tra Movimento 5 Stelle e Lega non è stato facile anche per i programmi presentati in campagna elettorale che, su alcuni punti, erano antitetici.

Per creare nuovi posti di lavoro basterebbe implementare la manutenzione dei nostri monumenti. Invece non c'è giorno che non si senta dire che è caduto una parte di muro a Pompei, una parte delle mura di Volterra, una lastra di travertino agli Uffizi, una pietra a S. Maria Novella, senza pensare poi agli atti vandalici compiuti sui monumenti che andrebbero protetti meglio. Noi auspichiamo, da sempre, il pagamento di un biglietto per vedere queste opere ovunque si vada, e siccome il patrimonio artistico del nostro Paese è immenso con le ingenti risorse che ne potrebbero derivare sarebbe facile effettuare interventi di restauro conservativo ed anche creare nuovi posti di lavoro. Non possiamo poi dimenticare che nell'anno 2017 sono state poste le basi per un accorpamento, ob torto collo, delle CCIAA di Lucca, Pisa e Massa Carrara.

Dall'inizio del 2018 sono state avviate le procedure per concorrere all'assegnazione dei seggi nel costituendo Consiglio Camerale e nella nuova Giunta. Come era da attenderci Confartigianato sarà l'organizzazione più penalizzata anche perché, a differenza di CNA e delle altre Associazioni di categoria, Confartigianato Lucca ha dovuto contare solo sui suoi numeri in quanto Pisa non ha praticamente iscritti e ci sono stati forniti tardivamente, Massa Carrara, nel 2017 non aveva iscritti in quanto la Confartigianato di Massa era stata sciolta nel gennaio 2017 e quella nuova si era costituita ad aprile 2017 ma i nuovi soci non hanno pagato alcuna guota associativa per cui non abbiamo potuto sommarli ai nostri. Nonostante questo dovremmo riuscire ad avere, come Confartigianato Lucca, due posti in Consiglio ed uno nella Giunta Camerale. Ci preme infine sottolineare come servirebbe da parte della classe dirigente politica locale, in

gran parte rinnovata, un impegno a confrontarsi su quali modelli adottare per una ridefinizione dello sviluppo territoriale.

Si tratta di contrastare il calo dell'imprenditoria giovanile, la carenza di ricambio generazionale, gap tra offerta formativa ed esigenze delle imprese, ecc.

Occorre, pertanto, un confronto costruttivo e serio tra politica e associazioni di categoria, perché nessuno può chiamarsi fuori dalla partita di gettare le basi per il futuro, nessuno deve fare proclami, ma tutti dobbiamo metterci in discus-









XXXVIII CONCORSO ARTIGIANATO E SCUOLA

Come accennato sul precedente notiziario, in questo numero riportiamo alcune immagini relative agli elaborati effettuati dai ragazzi delle scuole. Quest'anno, in particolare, si tratta di lavori veramente ben fatti.

























segue Concorso Artigianato e Scuola











SANZIONI IN MATERIA DI PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI CON MODALITÀ TRACCIABILI

Informiamo le imprese che l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con la nota n. 5828 del 4 Juglio 2018, fornisce ulteriori indicazioni in merito alla sanzione amministrativa prevista per la violazione dell'obbligo, per i datori di lavoro e i committenti, di corrispondere le retribuzioni esclusivamente con modalità tracciabili, secondo quanto previsto dalla legge di bilancio 2018.

Come noto, per la violazione di tale obbligo è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa da 1.000 a 5.000 euro: sanzione che, come chiarito dallo stesso Ispettorato nella nota n. 4538/2018, può essere applicata nella misura ridotta ad un terzo del massimo previsto di 5.000 euro (e pari a 1.666,66 euro), in virtù dell'articolo 16 della legge n. 689/1981.

A tale riguardo, l'Ispettorato chiarisce che: l'applicazione della sanzione prescinde dal numero dei lavoratori interessati dalla violazione.

• vanno applicate tante sanzioni quante sono le mensilità per cui si è protratto l'illecito. A titolo esemplificativo, qualora la violazione si sia protratta per 3 mensilità in relazione a 2 lavoratori, la sanzione sarà pari a: euro 1666,66 x 3 (mesi) = euro 5.000.

In merito ai mezzi di pagamento ammessi, l'Ispettorato chiarisce, inoltre, che rientra tra gli strumenti di pagamento elettronico, anche il versamento degli importi su carta di credito prepagata intestata al lavoratore, anche se non collegata ad un IBAN. In tale ultimo caso, per consentire l'effettiva tracciabilità del pagamento, il datore di lavoro dovrà conservare le ricevute di versamento anche ai fini della loro esibizione agli organi di vigilanza.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio paghe dell'associazione (tel. 0583/47641).

Dal 1° luglio 2018 i datori di lavoro non sono più tenuti ad inserire il cosiddetto tfr in busta paga QuIR nel cedolino del dipendente che ne ha richiesto l'erogazione mensile

Con la busta paga di luglio finisce il periodo in cui era possibile ricevere il tfr mensile. Il tfr maturato verrà, come sempre successo, accantonato presso l'azienda, e non verrà più quindi erogato ai dipendenti di mese in mese.

SPERIMENTAZIONE FINITA

Termina così la sperimentazione voluta dal governo Renzi nel 2015 e portata avanti per tre anni. Ad annunciare lo stop definitivo è l'Inps con il messaggio n. 2791 del 10 luglio 2018.

COSA CAMBIA

A partire dalla mensilità di luglio, i lavoratori non potranno più ricevere il rateo di liquidazione maturato mensilmente assieme allo stipendio, o Quir (quota integrativa della retribuzione). Il tfr maturato verrà accantonato presso l'azienda, e non verrà più quindi erogato ai dipendenti di mese in mese. L'accantonamento porterà ad accumulare la somma che sarà versata al dipendente quando l'ascerà l'azienda a termine rapporto di lavoro.

• un ritorno a tutti gli effetti alla disciplina ordinaria e all articolo 2120 del Codice civile, che afferma: ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il prestatore di lavoro ha diritto ad un trattamento di fine rapporto. Tale trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5. La quota è proporzionalmente ridotta per le frazioni di anno, computandosi come mese intero le frazioni di mese uguali o superiori a 15 giorni.

TASSAZIONE IN BUSTA PAGA

Non sono stati molti i lavoratori che hanno deciso nei tre anni sperimentali di aderire all'iniziativa, soprattutto per via della mancata applicazione della tassazione agevolata sul trattamento di fine rapporto pagato assieme alla retribuzione. A differenza del tfr liquidato al termine del rapporto, che beneficia della tassazione separata, il tfr pagato ogni mese era infatti assoggettato alla tassazione ordinaria, nella generalità dei casi più pesante. Solo negli ultimi tempi l'opzione per la Quir stava iniziando a destare un maggiore interesse nei lavoratori, per via dell'incremento della retribuzione (seppure esiguo).

DESTINAZIONE TRF

Alla luce dello stop, il lavoratore potrà ora accantonare il tfr come avviene nella normalità dei casi, esclusivamente:

- all'interno dell'azienda;
- al Fondo di Tesoreria INPS;
- oppure, ad una forma pensionistica complementare di destinazione.

SCADENZE SETTEMBRE 2018

LUNEDI 17 SETTEMBRE

- Termine di presentazione del mod. F24 per il versamento delle ritenute operate in agosto ai dipendenti sulle retribuzioni, indennità TFR, prestazioni occasionali e per il versamento dei contributi INPS per i dipendenti.
- IVA agosto 2018

SCADENZE OTTOBRE 2018

MARTEDI 16 OTTOBRE

- Termine di presentazione del mod. F24 per il versamento delle ritenute operate in settembre ai dipendenti sulle retribuzioni, indennità TFR, prestazioni occasionali e per il versamento dei contributi INPS per i dipendenti;
- IVA Settembre 2018



PARTITE IVA: MINIMI SENZA OBBLIGO DI FATTURA ELETTRONICA

Novità in arrivo per le Partite Iva: il sito delle piccole-medie imprese pmi.it evidenzia come il Ministero dell'Economia stia studiando un provvedimento che escluda i contribuenti minimi che rientrano nel nuovo Regime forfettario dall'obbligo di fatturazione elettronica e che allarghi la platea di coloro che possono fruire dell'aliquota agevolata al 15% (5% per le startup), alzando l'asticella del tetto di ricavi annui da 50mila a 65mila.

La misura – anticipata dal sottosegretario del Ministero dell'Economia, Massimo Bitonci – potrebbe trovare posto in un emendamento allo stesso decreto Dignità, o in un prossimo decreto estivo. Dovrà essere autorizzata da Bruxelles. Su questo punto, però, Bitonci è fiducioso: "Molti Paesi hanno ottenuto dalla commissione UE l'allargamento ad oltre 100mila euro e quindi l'ampliamento dei limiti d'accesso è qualcosa di più di una ipotesi e vorremmo che partisse dal primo gennaio 2019, insieme alla flat tax per

imprese e professionisti, con tutte le semplificazioni legate al nuovo regime: no contabilià, no dichiarazione lva ma solo lmu, no redditometro e no spesometro".

Tra le semplificazioni che verrebbero introdotte per i soggetti a cui si applicherà la nuova flat tax, oltre all'esclusione dagli adempimenti IVA, all'abolizione dello Spesometro e degli Studi di Settore e all'abolizione della contabilità, vi sarebbe anche l'eliminazione dell'obbligo di fatturazione elettronica. "Per i piccoli si tratterebbe di eliminare quest'obbligo, o comunque di un'introduzione soft rispetto a quanto previsto dalla normativa, la cui decorrenza è fissata al primo gennaio. Io da commercialista ritengo molto onerosa l'introduzione della fatturazione elettronica. Mentre i grandi possono anche attrezzarsi, i piccoli dovrebbero delegare il dottore commercialista a fare l'adempimento, con un aggravio di costi".

Convenzione CONFARTIGIANATO di LUCCA

Vittoria Assicurazioni mette a disposizione una gamma completa di prodotti con agevolazioni esclusive riservate ai dipendenti di CONFARTIGIANATO di LUCCA oltre agli associati e dipendenti delle aziende associate e relativi familiari conviventi.



Sconti fino al:

35% su RCA

33% sulla Polizza dell'Artigiano

27% sulla Polizza Infortuni

22% sulla Polizza Casa e Famiglia

e tante altre polizze su misura!

Contattaci per una consulenza personalizzata ed un preventivo gratuito

Presenza ns incaricato tutti i lunedi 11,00/13,00 in Viale C. Castracani Trav. IV, 84 | sede Confartigianato

Viale San Concordio 850 Lucca | T. 0583 583429 ag_399.01@agentivittoria.it



PRINCIPALI PUNTI DEL DECRETO DIGNITA'

Non è stato un parto facile quello che ha dato alla luce la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del testo del decreto con le "Misure urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese". Infatti, il cd. Decreto Dignità, approvato nel Consiglio dei Ministri n. 8 del 2 luglio 2018, ha atteso la pubblicazione per più di 10 giorni tra rinvii, rimandi e controlli della Ragioneria sulle coperture. Fermo ai pit stop il testo della prima manovra del Governo Conte, che contiene le seguenti misure:

• limitare l'utilizzo dei contratti di lavoro a tempo determinato, riservando la contrattazione a termine ai casi di reale necessità da parte del datore di lavoro. Si prevede che, fatta salva la possibilità di libera stipulazione tra le parti del primo contratto a tempo determinato, di durata comunque non superiore a 12 mesi di lavoro in assenza di specifiche causali, l'eventuale rinnovo dello stesso sarà possibile esclusivamente a fronte di esigenze temporanee e limitate.

• aumento dello 0,5% del contributo addizionale – attualmente pari all'1,4% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, a carico del datore di lavoro, per i rapporti di lavoro subordinato non a tempo indeterminato – in caso di rinnovo del contratto a tempo determinato, anche in somministrazione;

• cancellazione delle società sportive dilettantistiche con finalità lucrative e della relativa disciplina;

• salvaguardare i livelli occupazionali e contrastare la delocalizzazione delle aziende che abbiano ottenuto aiuti dallo Stato per impiantare, ampliare e sostenere le proprie attività economiche in Italia;

• contrastare il fenomeno della ludopatia, vietando la pubblicità di giochi o scommesse con vincite in denaro;

• introdurre misure in materia di semplificazione fiscale, attraverso;

• la revisione dell'istituto del cosiddetto "redditometro" tramite un nuovo decreto;

• il rinvio della prossima scadenza per l'invio dei dati delle fatture emesse e ricevute (cosiddetto "spesometro")

• abolizione dello split payment per le prestazioni di servizi rese alle pubbliche amministrazioni dai professionisti i cui compensi sono assoggettati a ritenute.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTARE L'UFFICIO TRIBUTARIO DELL'ASSOCIAZIONE

RIMBORSO 730 IN BUSTA PAGA:

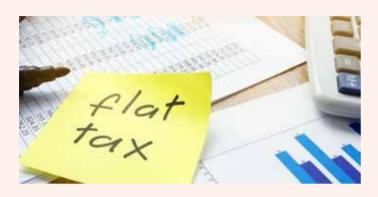
Il 7 luglio è scaduto il termine di presentazione del modello 730 ordinario, mentre chi ha adottato il modello precompilato ha ancora fino al 23 luglio per inviarlo.

Con questa dichiarazione dei redditi viene effettuato un ricalcolo delle imposte Irpef dovute, al netto delle detrazioni alle quali si ha diritto. Quindi può accadere che con il ricalcolo ci si renda conto che il contribuente abbia pagato più tasse di quanto avrebbe dovuto o al contrario che ne abbia pagate meno.

COME FUNZIONA IL RIMBORSO – Nel primo caso il contribuente beneficia di un rimborso, un vero e proprio conguaglio dell'Irpef. Per il lavoratore dipendente il credito riconosciuto sarà pagato direttamente in busta paga dal proprio datore di lavoro, mentre per il pensionato sarà l'Inps a riconoscerlo insieme all'assegno previdenziale. Quindi, per il dipendente è il datore di lavoro a porsi come sostituto d'imposta, mentre per il pensionato è l'Inps. Per i contribuenti che pur avendo diritto al rimborso Irpef sono privi di sostituto d'imposta, l'accredito avviene direttamente sul conto corrente (bisognerà indicare l'Iban all'interno del modello 730), oppure in alternativa sarà l'Agenzia delle Entrate a inviare una comunicazione al titolare del rimborso, invitandolo a presentarsi presso un ufficio postale per la riscossione del credito.

l TEMPI – I tempi per il rimborso Irpef dipendono dalla data in cui si invia la dichiarazione dei redditi con il modello 730/2018. Comunque i primi rimborsi Irpef per i lavoratori dipendenti arriveranno già con lo stipendio di luglio, mentre per i pensionati l'accredito è previsto con la pensione di agosto o – al più tardi – con quella di settembre.

PROPOSTA DI LEGGE: LA FLAT TAX AL 15% PER PARTITE IVA FINO A 100MILA EURO



C'è una prima proposta di legge presentata alla Camera sulla flat tax. L'annuncio è del capogruppo della Lega alla Camera, Riccardo Molinari: "E' stata presentata la nostra proposta di legge sulla Flat Tax che estende il regime minimo/forfettario del 15% per tutte le Partite IVA fino ad un volume d'affari di 100mila". Dunque il primo step della Flat tax riguarda le Partite IVA, che potranno applicare il regime forfettario con aliquota al 15%, fino a 100mila euro di reddito annuo.

Si tratta di una novità fiscale limitata a quelli che un tempo erano i Minimi. Il nuovo meccanismo sostituirebbe quello del regime forfettario attuale, che prevede tetti diversi per ogni categoria professionale e con un massimale di reddito che comunque arriva a 50mila euro. Esattamente come ora, il regime avrebbe carattere opzionale: se il lavoratore autonomo preferisce continuare ad applicare la tassazione ordinaria, potrà farlo. Un primo embrione della tassa piatta portata in campagna elettorale dal centrodestra – dunque - anche se la vera Riforma IRPEF - eliminazione degli attuali cinque scaglioni e due aliquote fisse di imposta a 15% e al 20% che prevedono, come spartiacque, la soglia di reddito di 80mila - avrà un'introduzione progressiva nel tempo.

Non è al momento chiaro in che modo si calcolerà l'imponibile, se si potranno dedurre le spese o se resterà un sistema simile a quello attuale dei coefficienti per le diverse categorie professionali.

Sarà in ogni caso necessario un via libera da parte della Commissione UE, perché le regole comunitarie prevedono che i regimi agevolati possano applicarsi fino a redditi massimi di 65mila euro. In ogni caso, bisogna considerare l'iter parlamentare di approvazione. Al momento sembra che l'Esecutivo sia intenzionato a inserire la misura per le Partite IVA nella Legge di Bilancio (con un tetto di 80mila euro).

Categorie

BENESSERE/ ODONTOTECNICI

Istanza di riconoscimento profilo professionale sanitario

La Direzione Generale delle Professioni Sanitarie del Ministero della Salute ha inoltrato al Gruppo Tecnico per l'Odontoiatria l'istanza di riconoscimento del profilo avanzata dal Confartigianato Odontotecnici. Tale istanza era stata prodotta – previo confronto con la suddetta Direzione – a seguito dei contatti intercorsi con il Ministero della Salute successivamente all'incontro svoltosi lo scorso 28 marzo. Secondo quanto previsto dall'art. 6 della L. n. 3/2018, il Ministero stesso dovrà rendere noto entro sei mesi l'esito della valutazione.

A.A.A. A.A.A. A.A.A.

AAA...Cedesi avviato salone di estetica a norma nel centro di Altopascio. Disponibili ad un periodo di affiancamento.

Per ulteriori informazioni contattare gli Uffici dell'Associazione (tel. 0583/47641). Rif. 239



Condizioni di Fornitura di veicoli FORD

per l'anno 2018 riservate alle imprese associate Confartigianato.

FORD Italia e Confartigianato hanno concordato di offrire agli Associati di Confartigianato Imprese le migliori condizioni di fornitura relative ai modelli Ford attraverso le concessionarie Ford Partner. L'offerta ha valore per le immatricolazioni effettuate entro il 31 dicembre 2018. Le riduzioni indicate nella tabella per ogni modello, saranno calcolate sul prezzo di listino al pubblico del veicolo e dei suoi eventuali accessori. Sono escluse dagli sconti le imposte e/o tasse, le spese di trasporto, di preconsegna e di immatricolazione.

Per alcuni autoveicoli gli sconti sopra indicati potranno migliorare in funzione delle iniziative messe a disposizione delle concessionarie Ford Partner. Lo sconto si intende senza permuta di veicoli usati. In caso di permuta, la valutazione verrà eseguita direttamente dal Ford Partner





Convenzione Confartigianato con PEUGEOT AUTOMOBILI ITALIA

PEUGEOT

aggiornamento luglio 2018

Vi ricordiamo che è sempre disponibile la Convenzione con PEUGEOT per l'acquisto delle autovetture e dei veicoli commerciali a prezzi scontati.

In particolare per quanto riguarda i veicoli commerciali, gli sconti riservati alle imprese associate Confartigianato arrivano fino al 38% per l'acquisto dei modelli Peugeot Bipper Tepee Mix e Peugeot Bipper VU, mentre sul grande Peugeot Boxer VU lo sconto è del 35% e sul Peugeot Partner VU del 32%. Per quanto riguarda le autovetture, le riduzioni partono da un minimo dell'11% sui veicoli a trazione elettrica Peugeot iOn e Peugeot Partner Tepee Electric (disponibile anche nella versione trasporto merci con uno sconto del 12%), per arrivare al 29% applicato sul Peugeot Boxer Combi (trasporto passeggeri), mentre per i nuovi SUV Peugeot 3008 e 5008 la riduzione è del 14%. Inoltre, in aggiunta alle percentuali di sconto, per acquisti effettuati entro agosto 2018 presso le Concessionarie Peugeot (v. allegato), sono previsti ulteriori vantaggi, come, ad esempio, una riduzione di Euro 800,00 per l'acquisto di Peugeot 208 e di Euro 1.000,00 su Peugeot 2008 sulle autovetture



disponibili. E' confermata anche l'offerta per acquisto delle autovetture Peugeot dedicata ai collaboratori delle Associazioni territoriali della Confederazione e delle loro società controllate o partecipate, con sconti del 10% su iOn e Partner Tepee Electric, del 25% sulla Peugeot 208 e del 16% sulla 308, anche nella versione waaon.



Convenzione con ALD Automotive



per il noleggio a lungo termine di autovetture e veicoli commerciali.

Nell'ambito della Convenzione con ALD per il noleggio a lungo termine di autovetture e veicoli commerciali, sono disponibili fino a fine settembre 2018 alcune promozioni su FIAT Panda – canone mensile di Euro 235,00 IVA inclusa per 36 mesi e con 40.000 km compresi - e su Toyota Auris Hybrid - canone mensile di Euro 310,00 IVA inclusa, anticipo Euro 1.000,00 per 24 mesi e con 40.000 km compresi -.

Con l'occasione vi ricordiamo che attraverso il sito internet ALD all'indirizzo:

http://mobilitysolutions.aldautomotive.it

inserendo il codice riservato: "ALDPROMO", vengono visualizzati altri esempi di noleggio a lungo termine con i relativi canoni mensili di locazione scontati tra il 10% ed il 15%. Sono disponibili anche offerte di noleggio su motoveicoli e su veicoli usati.

Attraverso ALD è possibile permutare la propria vecchia autovettura (anche non di proprietà e con valutazione Quattroruote), utilizzando il valore, in tutto od in parte, come anticipo sul nuovo noleggio ALD. Per gli autoveicoli con listino inferiore ad Euro 20.000,00 più IVA, è possibile sottoscrivere un contratto di noleggio senza versare alcun anticipo.

La Convenzione ALD è a disposizione degli Associati Confartigianato e dei loro familiari, delle Associazioni confederate e delle loro società controllate e partecipate e dei loro collaboratori.

Partnership con Vodafone Italia: aggiornamento luglio 2018.



Sono ulteriormente migliorate le offerte Vodafone dedicate alle imprese associate.

In particolare l'offerta "OneBusiness Office" ora comprende una linea mobile con minuti e SMS illimitati e 30 GB/mese di traffico dati (anche in Europa) insieme ad una linea di rete fissa con chiamate illimitate e connessione ADSL (o fibra), oltre al report personalizzato per valutare la "Presenza Digitale" dell'impresa, scheda MyGoogle Business; 6 mesi gratuiti di utilizzo di una delle Soluzioni Digitali disponibili.

Le imprese interessate a soluzioni di rete fissa possono sottoscrivere l'offerta la "Soluzione Lavoro XL Social" comprendente 2 linee fisse con chiamate illimitate verso fissi e mobili, connessione dati illimitati ADSL (o fibra), il servizio "Social Connect" per offrire wifi gratuito ai clienti e fare campagna marketing personalizzate.

Inoltre, fino alla fine di luglio, salvo proroghe, è disponibile la promozione sul profilo di rete mobile RED Business M a 15 Euro/mese (invece di 35 Euro) con chiamate illimitate e 10GB totali (5GB+5GB) di connessione internet.

Per utilizzare ai vantaggi dell'Accordo e richiedere un contatto Vodafone, è necessario accedere alla pagina web dedicata all'indirizzo:

voda.it/confartigianato

ed inserire il numero di Partita IVA dell'impresa interessata.

Legge 104, in arrivo il bonus da 1.900 euro per chi assiste familiari disabili

E' attualmente all'esame del Senato il nuovo Testo Unico in materia di caregivers familiari, con nuovi benefici fiscali e detrazioni per i familiari che assistono un disabile, ai quali si aggiunge il bonus di 1.900 erogato dall'Inps. Si tratta di un testo che non è ancora stato approvato in via definitiva e che nasce dalla fusione di ben tre disegni di legge presentati al fine di introdurre nuove misure a favore di chi assiste un proprio familiare disabile. Quali sono le novità?

BONUS DA 1900 EURO

Nel confermare le agevolazioni fiscali vigenti, il Testo Unico in materia di assistenza disabili ne introduce anche di nuove. Nel dettaalio:

- bonus disabili di euro 1.900 annui, erogato o sotto forma di contributo economico o di detrazioni fiscali per chi assiste un familiare disabile avente età pari o superiore agli 80 anni;
- contributi previdenziali figurativi per la pensione;
- possibilità di richiesta di part-time e telelavoro da casa;
- riconoscimento della qualifica di caregiver familiare;
- tutela per le malattie ed assicurazione del caregiver;
- permessi legge 104;
- ferie solidali.

COSE'

Il bonus assistenza familiari rientra nel pacchetto di misure previste in favore di coloro che assistono un proprio familiare con disabilità, più tecnicamente noti come caregivers. Il bonus, di importo pari ad euro 1.900 è riservato a chi presta assistenza ad un proprio familiare disabile di età pari o superiore agli 80 anni.



COME VIENE EROGATO

Può essere erogato in due modalità differenti:

- sotto forma di detrazione fiscale, per coloro che assistono un familiare disabile ottantenne entro il terzo grado di parentela, a condizione che sia senza reddito o abbia un reddito Isee inferiore ad euro 25 mila all'anno. L'erogazione, in questo modo, comporta una riduzione dell'Irpef pari al 19% delle spese sostenute per l'assistenza, fino ad un massimo di 10 mila euro annui. Per l'ottenimento del bonus, il caregiver è tenuto a presentare ed a conservare lo stato di famiglia contenente il nominativi dell'assistito, nonchè l'Isee;
- sotto forma di contributo monetario erogato dall'Inps, avente durata di 1 anno.

A CHI SPETTA

Il bonus viene riconosciuto:

- ai caregivers che prestano cura ed assistenza ad un parente entro il terzo grado di parentela, di età pari o superiore a 80 anni;
- ai caregivers in possesso dello stato di famiglia e dell'Isee 2018;
- ai caregivers senza reddito o con reddito Isee inferiore a euro 25mila annui, per fruire del bonus in forma di detrazione fiscale;
- ai caregivers privi di reddito o totalmente o parzialmente incapienti, per fruire del bonus come contributo in soldi erogato dall'Istituto di previdenza sociale.



ON HAIR SHOW & EXBITION BOLOGNA 2018 PULLMAN GRATUITO

Dal 25 al 26 novembre 2018 presso BOLOGNA FIERE si svolgerà un evento interamente dedicato al mondo dell'acconciatura. L'evento unisce show e formazione.

Il talento, la creatività, la ricerca di novità e delle tendenze più cool del momento, enfatizzati da una regia spettacolare, saranno in passerella all'interno di ON HAIR THEATRE. Inoltre, gli stilisti più quotati nel panorama internazionale condivideranno la loro tecnica con sessione di formazione. A completare il panorama una articolata area espositiva con le novità delle aziende leader presentate in anteprima ai professionisti del settore. Non sono previste discount card ma la possibilità di organizzare il trasfer gratuito.

Si prega di segnalare l'interesse a partecipare entro e non oltre Lunedì 5 settembre 2018, telefonando al n. 0583/47641 Ufficio Categorie o scrivendo all'indirizzo e.mail segreteria@sogesa2000.it

Autoriparazione/Revisioni Chiarimenti interpretativi MIT su decreto n. 211/2018

A seguito di nostra richiesta alla Direzione Generale della Motorizzazione, abbiamo ottenuto alcuni chiarimenti interpretativi in merito alle disposizioni del decreto n. 211 del 18 maggio 2018, con particolare riferimento alla figura del sostituto ispettore. Ecco, in sintesi, le precisazioni del Ministero. L'istituto della sostituzione dell'ispettore non è più compatibile con l'attuale normativa della Direttiva 2014/45/UE. I soggetti legittimati a sostituire, in caso di assenza od impedimento, i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore devono avere le qualifiche dell'ispettore autorizzato. Il quesito relativo al conseguimento dell'abilitazione ad ispettore da parte dei sostituti temporanei dovrà essere rivolto alle competenti Direzioni Generali Territoriali che partecipano alle Commissioni di esame, nel rispetto delle regole locali. Poiché la normativa ancora non è stata recepita dai singoli territori in quanto presenta aspetti poco chiari per ulteriori informazioni Vi preghiamo di contattarci o aspettare ulteriori nostre comunicazioni. Riguardo all'attestato di superamento del controllo, è in fase di elaborazione la circolare esplicativa su quanto emerso durante il periodo di sperimentazione. Tutti gli attestati già rilasciati hanno efficacia, nel rispetto delle avvertenze riportate.

Autoriparazione/Revisioni: Istruzioni operative MIT su decreto recepimento Direttiva revisioni 2014/45/UE

Il Ministero dei Trasporti, con decreto n. 211 del 18 maggio 2018, ha emanato le istruzioni operative in merito al decreto n. 214 del 19 maggio 2017 di recepimento della Direttiva Revisioni 2014745/UE. Tali istruzioni confermano quanto già anticipato alla Direzione Generale Motorizzazione nell'incontro del 9 maggio 2018 con Anara-Confartigianato. Tra le varie disposizioni, viene previsto che i responsabili tecnici già autorizzati o abilitati alla data del 20/05/2018 potranno continuare ad operare, aspetto assai importante a tutela delle nostre imprese. Prosegue ovviamente l'azione incessante di ANARA-Confartigianato nei confronti del Ministero dei Trasporti per ottenere la completa e definitiva soluzione delle problematiche prioritarie per i centri di revisione, sollecitate da tempo e ancora senza risposte. Fra queste la questione dell'adeguamento della tariffa e le criticità legate al richiamato decreto n. 214 ed alla fase attuativa che dovranno essere definite d'intesa con la categoria.





Per la tua attività un conto che ti dà qualcosa in più.





Sei in Affar

Il conto corrente per le imprese Carige SeilnAffari Maxi ti offre operazioni illimitate, carta di debito e carta di credito, servizi online, canone pos gratuito per un anno. Chiedi in filiale, troverai anche il supporto e l'esperienza dei consulenti della Banca del Monte di Lucca.



arketing e Comunicazione - IM04 - 05/2018

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Principali condizioni economiche: canone standard 25 euro/mese (per i conti di nuova apertura canone gratuito per 6 mesi, a regime 12,5 euro/mese). La gratuità del primo anno del canone del servizio Pos si riferisce al modello tradizionale fisso (canone standard a regime 25 euro/mese). Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento al foglio informativo CC10 e MP4, disponibile nei punti vendita del Gruppo Banca Carige e sul sito www.gruppocarige.it.